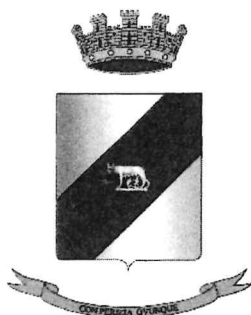


REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE



CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI
IMPIANTI VMC (VENTILAZIONE MECCANICA
CONTROLLATA) “FLOW 800” E “FLOW 600 STEEL” A
PRESIDIO DELLA SALUBRITÀ AMBIENTALE E PER
LA MITIGAZIONE DEL GAS RADON DELLA CASERMA
“CARLO AMIONE”

ANNO 2026

REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il presente capitolato tecnico per il “SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI VMC (VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA) “FLOW 800” E “FLOW 600 STEEL” **A PRESIDIO DELLA SALUBRITÀ AMBIENTALE E PER LA MITIGAZIONE DEL GAS RADON DELLA CASERMA “CARLO AMIONE”**

IL COMANDANTE

Col. tramat. RN Daniele IMPERATORE

SOMMARIO

1. GENERALITA'	4
2. SICUREZZA E ACCESSO ALLE AREE MILITARI	4
3. RUP E REFERENTE TECNICO	4
4. NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE E PRESCRIZIONI DELLA CASA COSTRUTTRICE.....	4
5. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO	6
6. DANNI, INADEMPIENZE E RELATIVE PENALI.....	6
7. GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI	6
8. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	7
9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
10. SUBAPPALTI	7
11. INTERVENTI IN GARANZIA E CENTRI ASSISTENZA (CAT)	7
12. ACCERTAMENTO DI BUONA ESECUZIONE E GARANZIE.....	8
13. IMPORTO DEL CONTRATTO E COSTI MATERIALI	8
14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI	8
15. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) .	8
16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	9
17. CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	9
18. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E PRINCIPIO DNSH	9
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)	9

1. GENERALITA'

Il presente documento ha lo scopo di descrivere puntualmente, dal punto di vista tecnico e amministrativo, le modalità di esecuzione del servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di ventilazione denominati VMC HELTY Flow 600 e VMC HELTY Flow 800 installati presso la Caserma "C. AMIONE", sede del Reggimento di Manovra Interforze. Il dettaglio quali-quantitativo delle prestazioni da eseguire è specificato nel Computo Metrico Estimativo (CME) allegato al presente documento.

Le prestazioni saranno eseguite in rigorosa osservanza di tutte le norme di legge attualmente in vigore relative alle prestazioni impiantistiche e ambientali, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei contratti pubblici);
- D.P.R. nr. 236 del 15 novembre 2012 (Regolamento attività Ministero della Difesa);
- D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro) e s.m.i.;
- D.M. 37/2008 (Norme sicurezza impianti);
- **D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 (Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti - Gas Radon);**
- D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale);
- D.M. 29 gennaio 2021 (Criteri Ambientali Minimi - CAM per i servizi di pulizia e sanificazione).

2. SICUREZZA E ACCESSO ALLE AREE MILITARI

L'Amministrazione della Difesa (A.D.) svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa degli appositi permessi di accesso alle aree interessate dal servizio, previa acquisizione della documentazione prodotta dall'Impresa in tempo utile.

L'impresa contraente dovrà comunicare all'Ente l'elenco dettagliato del personale e dei veicoli autorizzati ad accedere alle infrastrutture militari per l'espletamento delle attività contrattuali.

Qualora il Reggimento, per motivate ragioni di sicurezza o disciplina, richiedesse a proprio insindacabile giudizio l'allontanamento di uno o più dipendenti dell'Impresa, questa dovrà immediatamente aderire alla richiesta, provvedendo alla loro sostituzione pena la decadenza del contratto, senza sollevare alcuna obiezione o pretendere indennizzi.

3. RUP E REFERENTE TECNICO

L'Amministrazione individua nel RUP (Responsabile Unico del Procedimento) la figura preposta al controllo e alla verifica del servizio. L'impresa è tenuta a designare, a suo carico, in sede di stipula dell'atto negoziale, un proprio Responsabile di Commessa (o Referente Tecnico) il quale oltre a dirigere e organizzare il lavoro, dovrà vigilare sulle condizioni di sicurezza e assumere le responsabilità tecnico-operative per la manutenzione dei sistemi di mitigazione Radon.

4. NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE E PRESCRIZIONI DELLA CASA COSTRUTTRICE

Per le prestazioni indicate, l'Impresa impiegherà personale assunto alle proprie dipendenze, di provata capacità e altamente specializzato nello specifico campo di impiego, dotandolo a proprie spese di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e Collettiva (DPC) necessari.

In considerazione dell'utilizzo delle macchine a presidio per la mitigazione del Rischio Gas Radon (funzionamento in regime continuativo h24), la sostituzione dei filtri deve avvenire tassativamente con ricambi originali certificati HELTY. L'utilizzo di filtri compatibili o non originali causerebbe il blocco software dell'unità per intasamento anomalo e la conseguente saturazione dei composti radioattivi nei locali, comportando l'immediata contestazione per grave inadempimento tecnico.

Specifiche di manutenzione ordinaria programmata (Linee Guida Ufficiali HELTY):
Al fine di garantire l'efficienza costante della barriera protettiva contro il Gas Radon e la salubrità degli ambienti, **la periodicità degli interventi di manutenzione ordinaria è fissata inderogabilmente in n. 1 (uno) intervento ogni 6 (sei) mesi per ciascuna unità installata.** Ad ogni intervento, l'Impresa è obbligata a eseguire le seguenti operazioni tassative:

- **Sostituzione filtri e reset allarmi:** installazione di kit filtri originali (ePM1 80% + Coarse 80%) e accurata pulizia della sede degli elementi filtranti.
- **Sanificazione:** pulizia ed igienizzazione delle griglie di immissione ed espulsione e dei relativi condotti e carter.
- **Verifica scambiatore: controllo e pulizia dello stato dello scambiatore di calore entalpico e pulizia della relativa sede, con conseguente reset dell'allarme cambio filtri a sistema.** *(Nota: La prescrizione della Casa Costruttrice prevede la sostituzione fisica dello scambiatore ogni 5 anni; qualora tale scadenza ricada nell'annualità in corso, l'operazione sarà inquadrata come "manutenzione straordinaria").*
- **Controllo integrità:** verifica strumentale e visiva dell'assenza di condensazioni e/o trafiletti nel corpo macchina.
- **Test funzionale:** controllo dell'esecuzione corretta di tutte le funzioni, dei parametri di bordo e dei comandi.
- **Aggiornamento firmware:** verifica ed eventuale installazione di versioni software aggiornate rilasciate dalla Casa Costruttrice.

Al termine di ogni singolo intervento di manutenzione (sia essa ordinaria programmata o straordinaria), la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo tassativo di compilare e aggiornare l'apposito **"Libretto di Manutenzione"** (predisposto dall'Amministrazione per ogni singola macchina). In tale libretto dovranno essere spuntate le operazioni eseguite, trascritti i codici dei filtri sostituiti e segnalate eventuali anomalie. Il libretto dovrà essere tempestivamente fatto controfirmare, per presa visione e accertamento di avvenuta esecuzione sul campo, dal **Sottufficiale addetto del Nucleo Comando alla Sede.**

Gestione delle chiamate per guasto o anomalia improvvisa (Interventi a misura) In caso di guasti, blocchi anomali o fermo macchina improvviso (es. unità che non si accende o allarmi di sistema non resettabili), l'Amministrazione attiverà l'Impresa tramite formale richiesta d'intervento via e-mail o PEC. L'Impresa è obbligata a intervenire in loco per un sopralluogo tecnico di verifica e diagnosi entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della chiamata. Il costo del diritto di chiamata e della manodopera per l'intervento sarà decurtato dal Plafond dedicato agli interventi a misura (Voce A/5 del CME). A seguito della diagnosi:

- **Se il guasto rientra nei difetti coperti da Garanzia Legale (Art. 11),** l'Impresa dovrà attivare immediatamente il Centro Assistenza HELTY per la riparazione e l'acquisizione del ricambio, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione relativo ai materiali.

- Se il guasto è fuori garanzia o causato da danni accidentali, l'Impresa dovrà trasmettere un'apposita e circostanziata relazione tecnica, corredata dal preventivo di spesa per l'acquisto delle parti di ricambio originali necessarie. La successiva esecuzione materiale della riparazione sarà autorizzata solo a seguito di formale accettazione del preventivo e, qualora i costi dei materiali eccedano la capienza residua del plafond contrattuale (Voce A/5 del CME), previa emissione di un nuovo e specifico impegno di spesa da parte dell'Amministrazione.

5. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO

La durata del contratto decorrerà presumibilmente dal **15 giugno 2026** (o comunque dalla data di effettivo avvio attestata dal documento di stipula/verbale di consegna) e terminerà il **14 giugno 2027**.

Essendo un contratto di manutenzione periodica, per ciascun ciclo semestrale previsto, l'appaltatore dovrà iniziare il servizio entro 5 (cinque) giorni calendariali dalla formale richiesta d'intervento del RUP e ultimare tutte le lavorazioni entro 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dalla data di effettivo avvio sul posto. L'ultimazione del servizio di ciascun ciclo dovrà essere formalmente comunicata al RUP e constatata in contraddittorio, tramite la verifica dei Libretti di Manutenzione, dal **Sottufficiale addetto del Nucleo Comando alla Sede**.

6. DANNI, INADEMPIENZE E RELATIVE PENALI

I danni economici dovuti ad incuria, negligenza, errori di conduzione od omessa segnalazione di necessità di interventi straordinari per l'affidabilità e la sicurezza radiologica saranno a totale carico dell'Impresa Appaltatrice, stimati dall'A.D. e trattenuti sui pagamenti.

Per ogni inadempimento o mancato rispetto dei tempi di inizio e fine servizio previsti all'Art. 5, il RUP fornirà apposita contestazione scritta via PEC. L'impresa dovrà fornire controdeduzioni entro 5 giorni lavorativi. Qualora le giustificazioni non vengano prodotte o non siano ritenute valide, si applicheranno le seguenti penalità a scaglioni (calcolate sull'importo IVA esclusa della singola prestazione ritardata):

- 2% dal 1° al 5° giorno di ritardo;
- 4% dal 6° al 10° giorno di ritardo;
- 6% dall'11° al 15° giorno di ritardo;
- 8% dal 16° al 20° giorno di ritardo;
- 10% dal 21° al 30° giorno di ritardo.

In caso di violazioni relative alle prescrizioni tecniche e operative del presente capitolato (es. mancata compilazione del Libretto di Manutenzione, utilizzo di filtri non originali, mancato utilizzo dei DPI), verrà applicata una penale fissa di **€ 200,00** per ogni singola violazione accertata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

7. GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI

Qualora nel corso delle operazioni si renda necessario smaltire rifiuti (es. filtri esausti, scambiatori, materiali di risulta), gli stessi dovranno essere allontanati dal sito militare e conferiti presso impianti autorizzati, nel rigoroso rispetto della tracciabilità ambientale (Formulari di Identificazione Rifiuti - FIR) e di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, con oneri e spese a totale carico dell'impresa. A riprova dell'avvenuto e regolare smaltimento, **l'Impresa ha l'obbligo di trasmettere a questo Ente la 4ª copia del FIR debitamente controfirmata e datata dall'impianto di destinazione finale.**

8. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'impresa:

- si obbliga ad effettuare un sopralluogo tecnico per constatare la consistenza del servizio e lo stato dei luoghi;
- si obbliga a fornire il DURC con data non anteriore a 60 gg. dall'inizio del servizio;
- si obbliga a fornire il POS (Piano Operativo di Sicurezza) entro 5 giorni dalla firma del contratto;
- dovrà sottoporre all'approvazione del RUP i materiali e i ricambi (con relativa certificazione di originalità) prima della loro posa in opera;
- **per inderogabili ragioni di sicurezza militare (OPSEC), è tenuta a rispettare il tassativo divieto di introdurre dispositivi fotografici, effettuare, esporre o diffondere riproduzioni video e/o fotografiche dei luoghi militari. È altresì fatto divieto assoluto di richiedere, redigere o detenere planimetrie o mappature grafiche della Caserma;**
- è responsabile di ogni infortunio o danno a terzi derivante da colpe dei suoi dipendenti, e deve provvedere ad assicurarsi contro tali rischi con primaria compagnia, sollevando l'A.D. da ogni responsabilità civile e penale.

9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni grave inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal RUP a mezzo PEC. Decorso il termine per le giustificazioni, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere di diritto il contratto (ex art. 1453 c.c.) nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto (es. mendaci dichiarazioni sui Libretti di Manutenzione);
- mancato inizio dell'esecuzione nei termini stabiliti;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione infortuni e sulla mitigazione del Rischio Radon;
- reiterate e gravi violazioni delle clausole contrattuali;
- cessione in subappalto non autorizzata;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010).

10. SUBAPPALTI

Per l'esecuzione del servizio è consentito il subappalto esclusivamente alle condizioni e nei rigorosi limiti quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa in vigore (D.Lgs. 36/2023).

11. INTERVENTI IN GARANZIA E CENTRI ASSISTENZA (CAT)

Come da nota ufficiale della Casa Costruttrice (Helty S.r.l.), l'affidamento della manutenzione ordinaria è libero e aperto a qualsiasi operatore qualificato. Tuttavia, al solo fine di preservare la Validità della Garanzia Legale, per la verifica e risoluzione di eventuali difetti, vizi di fabbrica o malfunzionamenti coperti da garanzia ufficiale, l'Impresa aggiudicataria avrà il vincolo formale di interfacciarsi e avvalersi esclusivamente dei **Centri Assistenza Tecnica (CAT) autorizzati HELTY**.

12. ACCERTAMENTO DI BUONA ESECUZIONE E GARANZIE

L'A.D., attraverso i suoi rappresentanti, eseguirà controlli della corretta esecuzione sia in corso d'opera che a servizio ultimato. Tali controlli non determinano preclusioni in capo alla stazione appaltante, che si riserva il diritto di contestare le prestazioni eseguite entro un termine di 6 (sei) mesi, chiedendo nuove prestazioni per regolarizzare eventuali vizi senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

L'impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del servizio e dovrà rispondere per un periodo di **anni 1 (uno)** a qualsiasi deterioramento o difetto imputabile a carenze di esecuzione o a difetti dei materiali installati.

13. IMPORTO DEL CONTRATTO E COSTI MATERIALI

L'importo complessivo a base d'asta scaturisce dal CME. Il valore contrattuale corrisponde al valore posto a base di gara decurtato dello sconto unico percentuale offerto.

Ai fini della congruità e della corretta programmazione economica, si recepiscono e confermano i prezzi di listino ufficiali imposti da HELTY S.r.l. per i ricambi (IVA esclusa): *Kit Filtri Flow 600/800 a € 255,00/cad; Scambiatore Entalpico a € 703,00/cad.*

In particolare, la suddivisione contabile dell'appalto è la seguente:

- l'importo del servizio da sottoporre a ribasso è pari a 43.711,00 euro;
- la somma a disposizione della stazione appaltante per imprevisti è pari a 0,00 euro;
- i costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) sono pari a 394,89 euro;
- il valore complessivo presunto è pari a 44.105,89 euro (IVA esclusa);
- il valore totale generale dell'appalto è pari a 53.809,19 euro (IVA 22% inclusa).

Essendo le somme a disposizione per imprevisti pari a € 0,00, l'eventuale affidamento di interventi di manutenzione straordinaria (come, ad esempio, la sostituzione degli scambiatori entalpici al di fuori della normale garanzia) sarà strettamente subordinato all'emissione di un nuovo e apposito impegno di spesa da parte dell'Amministrazione.

14. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti, detratte le eventuali penalità, nei limiti delle prestazioni regolarmente ed effettivamente eseguite, verranno effettuati a cadenza semestrale, entro il termine massimo di **30 (trenta) giorni** decorrenti dalla data di ricezione della fattura elettronica e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

La liquidazione delle fatture è **tassativamente subordinata** alla corretta compilazione del **Libretto di Manutenzione** per ciascuna unità, debitamente controfirmato dal **Sottufficiale addetto del Nucleo Comando alla Sede** e alla consegna delle copie dei FIR di smaltimento rifiuti.

15. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Per il servizio di cui al presente capitolato sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, in quanto sono previste interferenze tra il personale dell'Impresa e il personale dell'Ente. L'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento, il nominativo della persona incaricata (RSPP) per la predisposizione congiunta con il RUP del documento di valutazione dei rischi interferenziali.

16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. L'Affidatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche. Il mancato utilizzo del bonifico dedicato costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

17. CODICE DI COMPORTAMENTO E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Affidatario e il suo personale si impegnano a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e dal Codice di Comportamento specifico del Ministero della Difesa. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici costituisce causa di risoluzione del contratto.

18. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E PRINCIPIO DNSH

Nell'esecuzione del servizio, in particolare per le operazioni di pulizia e sanificazione degli scambiatori e delle condotte, l'Impresa si obbliga a utilizzare esclusivamente prodotti detergenti conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 29 gennaio 2021. I prodotti chimici utilizzati non dovranno arrecare danno significativo all'ambiente (principio *Do No Significant Harm* - DNSH), garantendo l'assoluta salubrità dell'aria immessa nei locali confinati.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati forniti dalle parti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto. L'Impresa Appaltatrice assume la funzione di Responsabile del Trattamento per i dati cui dovesse avere accesso durante l'esecuzione del servizio all'interno delle infrastrutture militari.